

Domani 11 Gennaio alle ore 16, presso il Dipartimento di Fisica del Polo Scientifico e Tecnologico dell'Università di Ferrara, Edificio C, via Saragat, si terrà la Cerimonia di intitolazione del Laboratorio di Dinamica al Dott. Daniele Dal Fiume, compianto ricercatore del CNR di Bologna, ricordato per i suoi meriti nel campo dell'astrofisica, quali la partecipazione alla missione del satellite scientifico "Beppo Sax".

Alla Cerimonia parteciperanno: Pasquale Nappi, Rettore; Mauro Gambaccini, Direttore del Dipartimento di Fisica; Filippo Frontera, Ordinario del Dipartimento di Fisica. Saranno presenti anche Paolo Azzolini, Andrea Nascimbeni e Fabrizio Rubini, membri del Comitato " Borsa di Studio Daniele Dal Fiume" e i tanti amici e compagni di liceo di Daniele.

Dopo la laurea, Daniele Dal Fiume approda al CNR di Bologna e si dedica a tempo pieno alla sua attività di ricerca, raggiungendo il vertice con la missione "Beppo Sax", il primo e unico satellite scientifico ad essere ideato, costruito e lanciato da ricercatori italiani."Beppo" era il soprannome dell'astrofisico Giuseppe Occhialini, pioniere dell'astronomia X, al quale il satellite fu intitolato e SAX è semplicemente l'acronimo di "Satellite per l'Astronomia a raggi X". "Beppo Sax" ha costituito il pilastro fondamentale su cui ha poggiato tutta l'astronomia a raggi X degli ultimi anni del XX secolo, poiché sostenuto da un team eccezionale, al quale Dal Fiume apparteneva, che ha saputo guidare e curare il satellite ottenendo risultati eccezionali. Dal Fiume è stato a tutti gli effetti uno dei padri di questo satellite, a cui ha dedicato non solo il suo sapere scientifico ma anche trasporto, passione  e dedizione. E'importante sottolineare ancora una volta come questi risultati siano stati ottenuti sviluppando una preparazione di base tradizionalmente considerata umanistica: il suo segreto era infatti la capacità di pensare in grande.

"Beppo Sax" è stato lanciato nella primavera del 1996 da un razzo Atlas e la sua missione doveva durare circa tre anni. In questo periodo, è stato il perno attorno al quale si è mossa tutta la comunità internazionale nello studio delle sorgenti a raggi X del cosmo. "Beppo Sax" ha continuato egregiamente la sua missione fino al 2002, raddoppiando la propria vita prevista e sopravvivendo al compianto Dal Fiume di quasi due anni. Sicuramente i meriti scientifici di Dal Fiume non si esauriscono qui, anche se il satellite italiano ha costituito il vertice di visibilità della sua opera, condotta con tanta tenacia e tanta riservatezza al punto che Dal Fiume mai si vantò dell'eccellenza raggiunta nel proprio lavoro. Ogni anno, promosso da un gruppo di compagni di scuola, viene attribuita una borsa di studio intitolata a Dal fiume a uno studente dell'ultimo anno del Liceo Ariosto.